



**Parte seconda - N. 110**

**Anno 54**

**1 giugno 2023**

**N. 142**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 MAGGIO 2023, N. 773

**L.R. n. 24/2022, art. 21. Approvazione Programma Operativo per la concessione di un aiuto de minimis per superfici coltivate a riso da pila e da semente nel 2023, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 ed approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento attività**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 MAGGIO 2023, N. 773

**L.R. n. 24/2022, art. 21. Approvazione Programma Operativo per la concessione di un aiuto de minimis per superfici coltivate a riso da pila e da semente nel 2023, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 ed approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento attività**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)" ed in particolare l'art. 21 "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione del riso", con il quale, al comma 1, si stabilisce che, al fine di sostenere il mantenimento della produzione risicola, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, per la campagna 2023, a concedere aiuti per superfici coltivate a riso da pila e da semente, a fronte dell'utilizzo di sementi certificate;

Considerato che il citato art. 21, prevede altresì:

- al comma 2, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione;

- al comma 3, che la tipologia degli impegni cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento di cui al presente articolo sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2;

- al comma 4, che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della Legge Regionale n. 21 del 2001;

- al comma 5, che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposto nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 Spese correnti, un contributo nel limite massimo di Euro 600.000,00 per l'esercizio 2023;

Visto altresì il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo e successive modifiche, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'erogazione di un importo di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a Euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3, comma 3 bis, del regolamento stesso;

- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;

- che i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono, tra l'altro, che se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti «de minimis» contenente informazioni complete su tutti gli aiuti «de minimis» concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti «de minimis» ricevuti nei tre esercizi finanziari;

Visti inoltre:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che all'art. 2 stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;

- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SI-AN" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC;

- il Regolamento (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il D.M. 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

Considerato:

- che con l'intervento regionale di che trattasi si intende favorire, per l'anno 2023, la coltivazione del riso, praticata con l'utilizzo di semente certificata, mediante un aiuto ad ettaro investito a riso, da destinare alla produzione da pila e da semente, concesso sotto forma di aiuti de minimis, in applicazione di quanto stabilito dal citato Regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche, nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in essi riportati;

- che il regime di aiuto qui in esame si configura quale aiuto complementare rispetto all'aiuto su superficie connesso all'applicazione dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/2115, attuato dal DM n. 660087 del 23 dicembre 2022 art. 28, ed interessa i medesimi beneficiari;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE)

2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Vista, inoltre la L.R. n. 15/2021 ed in particolare l'art. 5 che prevede:

- al comma 2, che ai procedimenti di concessione ed erogazione di provvidenze si applicano le normative nazionali in materia di regolarità contributiva e disciplina antimafia;

- al comma 3, che i contributi e le provvidenze in materia di agricoltura non possono essere concessi qualora risulti il mancato rispetto, da parte dei richiedenti, delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;

Richiamati, altresì:

- il Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74, ed in particolare l'art. 5 comma 1 che prevede che gli organismi pagatori riconosciuti alla data di entrata in vigore del decreto stesso continuano ad operare, fermo restando il mantenimento dei criteri per il riconoscimento;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Atteso che l'art. 2, comma 4, della citata L.R. n. 21/2001 prevede che possa essere affidata ad AGREA, tramite convenzione, la funzione di esecuzione dei pagamenti e relativa specifica contabilizzazione per ogni altro aiuto destinato all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 21 della Legge Regionale n. 24/2022 stabilisce espressamente che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 23 luglio 2001 n. 21;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità Regionale 2023);

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Atteso che l'intervento contributivo di cui trattasi trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento di Euro 600.000,00

sul capitolo U18108 "Trasferimento all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti de minimis concessi dalla regione alle imprese agricole per il mantenimento della produzione risicola sul territorio regionale (art. 21, L.R. 27 dicembre 2022, n. 24)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022;

Considerato che le attività istruttorie per la concessione degli aiuti *de minimis* di che trattasi si concludono entro il 29 febbraio 2024 e che pertanto, secondo quanto previsto dalle norme in materia di contabilità e bilancio delle Regioni di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, i relativi oneri finanziari devono essere interamente imputati sull'esercizio finanziario 2023;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare l'intervento contributivo previsto dall'art. 21, della L.R. n. 24/2022 teso alla concessione di aiuti de minimis per superfici coltivate a riso da pila e da seme a fronte dell'utilizzo di semente certificata;

- a destinare all'aiuto di cui trattasi la somma complessiva di Euro 600.000,00 che trova copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo U18108 "Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti de minimis concessi dalla Regione alle imprese agricole per il mantenimento della produzione risicola sul territorio regionale (art. 21, L.R. 27 dicembre 2022, n. 24)" del bilancio di previsione 2023-2025, anno di previsione 2023;

- ad affidare ad AGREA, mediante stipula di apposita convenzione, la funzione di esecuzione dei pagamenti, in attuazione del comma 4 dell'art. 21 della L.R. n. 24/2022;

- ad approvare lo schema di convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione provvederà il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca;

- ad approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione del riso da pila e da seme mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che funge anche da Avviso pubblico per la presentazione delle domande - e l'elenco delle varietà di riso da pila e da semente di cui all'Allegato C, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- a demandare al Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, che vi provvederà con propri atti, la fissazione di eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali ed eventuali aggiornamenti dell'elenco delle varietà di riso di cui all'Allegato C;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca provveda con propri atti:

- a comunicare, entro il 31 ottobre 2023, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione degli

impegni di spesa in favore di AGREA, a carico del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 e alla liquidazione delle relative somme;

- ad adottare gli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili entro il 29 febbraio 2024;

Richiamato il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3-bis, che stabilisce che la documentazione antimafia è sempre prevista, tra le altre ipotesi, su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000,00 euro o di fondi statali per un importo superiore a 5.000,00 euro;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 20863 del 2 novembre 2022, recante "Modifica all'as-

setto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 1083 del 23 gennaio 2023, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di attivare l'intervento contributivo previsto dall'art. 21 della L.R. n. 24/2022, teso alla concessione di aiuti *de minimis* per superfici coltivate a riso da pila e da seme a fronte dell'utilizzo di semente certificata;

2) di affidare, in applicazione di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 21 della L.R. n. 24/2022, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA) - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi;

3) di approvare lo schema di convenzione attraverso il quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione provvederà, per la Regione, il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, che è autorizzato ad apportarvi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;

4) di destinare all'aiuto di cui trattasi la somma di Euro 600.000,00, che trova copertura nell'ambito dello stanziamento recato dal capitolo U18108 "Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti *de minimis* concessi dalla Regione alle imprese agricole per il mantenimento della produzione risicola sul territorio regionale (art. 21, L.R. 27 dicembre 2022, n. 24)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

5) di approvare, inoltre, il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione del riso da pila e da seme nell'anno 2023 mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell'Allegato B e l'elenco delle varietà di riso da pila e da seme di cui all'Allegato C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

6) che il suddetto Programma Operativo costituisce al contempo avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto;

7) che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:

- a comunicare, entro il 31 ottobre 2023, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023, nonché alla liquidazione delle relative risorse secondo le modalità previste all'art. 2 dello schema di convenzione di cui al punto 3);

- ad adottare gli atti di concessione degli aiuti *de minimis*

spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili entro il 29 febbraio 2024;

- a stabilire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedimentali;

- a definire eventuali aggiornamenti dell'elenco delle varietà di sementi di riso da pila e da seme di cui all'Allegato C, parte

integrante e sostanziale del presente atto;

8) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Dlgs. n. 33/2013 e delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, il Programma Operativo e l'elenco delle varietà di riso di cui agli Allegati B) e C) approvati con la presente deliberazione.

**Allegato B**

**Reg. (UE) n. 1408/2013 e L.R. del 27 dicembre 2022, n. 24, art. 21. Misure di intervento per sostenere la coltivazione del riso sul territorio regionale utilizzando semente certificata - annualità 2023 - mediante concessione di un aiuto *de minimis* - Programma Operativo**

**1. Obiettivi**

L'intervento è finalizzato a contrastare la diminuzione degli investimenti in termini di superficie risicola che si è riscontrata nell'ultimo quinquennio a livello regionale. Il fenomeno si è verificato in quanto la diminuzione del prezzo di mercato, influenzato dalle massicce importazioni, ha abbassato la redditività di questa coltura che è stata parzialmente abbandonata dalle aziende regionali (con una diminuzione di circa il 19 % di ettari coltivati) in quanto i costi di produzione elevati ne hanno ridotto la competitività. Il fenomeno si è verificato nonostante fosse in vigore la clausola di salvaguardia i cui dazi non sono riusciti a ripristinare un valore della produzione che potesse sostenere le produzioni.

Oltre alla granella si intende incentivare anche la produzione sementiera in quanto la coltivazione non si differenzia da quella del risone e permette per le future campagne di avere a disposizione un seme da pila con standard qualitativi superiori.

Nell'incentivare la coltivazione si è privilegiato l'introduzione di un elemento che potesse migliorare la coltivazione, quale l'impiego di seme certificato in grado di contrastare il diffondersi del nematode *Aphelenchoides Besseyi* Christie, che causa la malattia denominata "white tip" dal sintomo tipico dell'apice bianco della foglia. La malattia causa perdite produttive fino al 30%, secondo il grado di infestazione.

L'impiego di sementi certificate è il solo strumento che garantisce la sanità e la germinabilità del seme, oltre che la sua identità varietale, e quindi è il presupposto indispensabile per garantire produzioni di qualità e sicure.

In particolare, vengono certificati solo i lotti di sementi che all'analisi nematocida risultano esenti dalla presenza di *A. Besseyi*.

Favorire la coltivazione del riso indirettamente rappresenta anche un modo per salvaguardare il ruolo importante dell'ecosistema artificiale. Infatti, la grande varietà e ricchezza di forme viventi contribuisce alla tutela della biodiversità per la conservazione delle specie legate alle zone umide.

**2. Dotazione finanziaria**

L'importo assegnato al finanziamento del presente Programma Operativo è quantificato in Euro 600.000,00.

**3. Entità e limiti dell'aiuto regionale**

L'entità dell'aiuto regionale è stabilita come segue:

- a) l'importo massimo dell'aiuto per ettaro di superficie coltivata a riso è definito in Euro 200,00;
- b) l'importo effettivo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento ed il numero totale degli ettari ammissibili risultante dall'istruttoria effettuata sulle

domande di aiuto, incluse le verifiche di cui al successivo punto c);

- c) l'importo dell'aiuto per ciascun beneficiario sarà determinato tenuto conto del limite massimo di Euro 25.000,00 per "impresa unica" nel triennio, comprensivo di eventuali altri aiuti *de minimis concessi* secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e stabilito dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Per triennio si intende l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti.

Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere tali aiuti "de minimis", indipendentemente dalla data di erogazione degli stessi.

#### **4. Superficie ammissibile e condizioni di coltivazione**

La superficie ammissibile all'aiuto è quella coltivata nel territorio della Regione Emilia-Romagna nell'anno 2023 a riso da pila e da seme, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) utilizzo di varietà certificate, tra quelle indicate nell'elenco di cui all'Allegato C;
- b) impiego di un quantitativo minimo di seme pari a 108 kg per ettaro per le coltivazioni sia da pila sia da seme (quantitativo previsto nei disciplinari di produzione integrata approvati con determinazione dirigenziale n. 3945 del 24 febbraio 2023).

#### **5. Imprese beneficiarie**

Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- a) aver presentato la Domanda Unica di Pagamento nell'anno 2023 ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, comprensiva del quadro relativo all'aiuto accoppiato al reddito ai sensi dell'art. 28 del D.M. 660087 del 23 dicembre 2022, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna o altro Organismo pagatore, per superfici risicole situate nel territorio regionale;
- b) essere in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato;
- c) non avere procedure fallimentari o assimilabili in corso;
- d) rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi in ambito agricolo previsti dalla legge;
- e) coltivare il riso da pila e da seme secondo le condizioni di cui al precedente punto 4.

Ai fini della concessione dell'aiuto, il richiedente deve inoltre compilare la sezione "Dimensione azienda" del fascicolo aziendale. Qualora in base agli ettari coltivati a riso l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ad Euro 5.000,00 è richiesta la compilazione dell'apposita Sezione "D.Lgs 159/2011", se non già compilata e validata in data non anteriore a 6 mesi.

Nell'ipotesi in cui vi sia stato un mutamento nella conduzione dei terreni indicati nella Domanda Unica per successione *mortis causa* o trasformazione societaria, il successore/subentrante potrà comunque presentare domanda

dimostrando tale condizione.

#### **6. Modalità di presentazione delle domande**

Le imprese agricole in possesso delle condizioni e dei requisiti indicati ai precedenti punti 4. e 5. che intendono accedere agli aiuti disciplinati dal presente Programma Operativo presentano apposita domanda alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Area Settore Vegetale esclusivamente attraverso il sistema informativo SIAG, utilizzando l'apposito modulo presente in tale sistema, per il tramite dei CAA o come utente internet esclusivamente con firma digitale.

Qualora si utilizzi la modalità di presentazione della domanda tramite CAA, dovrà essere depositata presso il CAA fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Sono escluse domande cartacee.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal **5 giugno 2023 e fino alle ore 13,00 del 31 luglio 2023**, fatte salve eventuali proroghe da stabilirsi con atto del Responsabile dell'Area competente.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia dell'originale dei documenti fiscali attestanti l'acquisizione del seme (omaggi inclusi) riportante la/le varietà e la quantità ed eventuali documenti fiscali comprovanti la restituzione del seme non utilizzato. Tali documenti dovranno essere caricati obbligatoriamente in SIAG. Non è consentito l'impiego di sementi rimanenti da semine di annualità precedenti;
- b) *(solo per i soggetti con fascicolo aziendale non di competenza di questa Regione)* copia della Domanda Unica di pagamento riferita all'annualità 2023.

La superficie coltivata a riso da pila e da seme indicata in domanda deve essere coerente con quella riportata nella Domanda Unica di Pagamento, che deve contenere la richiesta di aiuto nel quadro di cui all'art.28 del D.M. 660087 del 23/12/2022.

#### **7. Istruttoria e concessione degli aiuti**

L'Area dirigenziale competente acquisite le domande di aiuto procede attraverso il sistema informatico a verificare:

- la presenza, nella Domanda Unica di Pagamento 2023, del quadro relativo all'aiuto accoppiato al reddito ai sensi dell'art. 28 del D.M. 660087 del 23 dicembre 2022;
- che la posizione del richiedente nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole sia aggiornata e validata;
- la coerenza della superficie dichiarata in domanda rispetto a quella riscontrata tramite il sistema di gestione e controllo (SIGC) di AGREA, con particolare riferimento alla superficie derivante dal GIS;
- il rispetto degli impegni sul quantitativo di seme e sulla scelta varietale, come individuati nel presente Programma Operativo; la superficie ammessa a pagamento sarà data dalla superficie minore tra quella richiesta in domanda e verificata tramite il SIGC e quella che risulta ammissibile in base al quantitativo di seme certificato utilizzato.

Terminata la prima fase di verifiche istruttorie - comprendente le verifiche di cui al punto 5, lettere a) e b) - l'Area competente procede



a formare l'elenco delle domande pervenute, comprensivo della denominazione dell'impresa richiedente e del Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA), delle risultanze delle verifiche effettuate, e a trasmetterlo al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca per gli adempimenti contabili al fine del trasferimento delle risorse ad AGREA.

L'Area competente procede inoltre a:

- verificare la regolarità della posizione previdenziale in ambito agricolo e il rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma 3, della L.R. n. 15/2021; la non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione;
- estrarre dall'elenco delle domande pervenute un campione di domande pari ad almeno il 5% da sottoporre ai controlli in ordine:
  - al rispetto degli impegni sul quantitativo di seme e sulla scelta varietale assunti dal richiedente attraverso il documento fiscale attestante l'acquisizione del seme delle varietà individuate e del quantitativo di seme utilizzato, così come previsto al punto 4 del presente programma. Non è consentito l'impiego di sementi rimanenti da semine di annualità precedenti;
  - all'assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- estrarre dal predetto elenco un campione di domande pari ad almeno il 3% da sottoporre ai controlli della dichiarazione inserita nel fascicolo aziendale nella sezione "Dimensione azienda" tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- stabilire l'importo effettivo di aiuto *de minimis* per ettaro coltivato a riso da pila e da seme e l'ammontare dell'aiuto *de minimis* spettante a ciascun richiedente;
- verificare per ciascun richiedente, attraverso le informazioni presenti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", che il potenziale aiuto richiesto trovi capienza nel rispetto del limite previsto dai Regolamenti unionali per l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti e, se del caso, a rideterminare l'aiuto concedibile entro il predetto limite.

Entro il 29 febbraio 2024, il Responsabile dell'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvede all'adozione degli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari in relazione agli esiti dell'istruttoria compiuta, e al contempo di eventuali esclusioni dall'aiuto, previo esperimento del contraddittorio con l'interessato.

## **8. Liquidazione degli aiuti concessi**

L'Area competente provvede, con appositi atti, alla liquidazione del contributo concesso ai beneficiari.

La liquidazione di aiuti di importo superiore ad Euro 5.000,00 è disposta previa acquisizione d'ufficio, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, della comunicazione antimafia di cui all'art. 84 del Codice delle Leggi antimafia. A tal fine il beneficiario dovrà disporre, all'interno del fascicolo anagrafico, nell'apposita Sezione "D.Lgs 159/2011", di dichiarazioni complete ed aggiornate, secondo quanto previsto

dalla circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018.

I provvedimenti di liquidazione sono trasmessi ad AGREA per la successiva fase di pagamento. AGREA provvederà inoltre, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 6/11/2021 n. 152 convertito con Legge n. 133/2021, ad effettuare la compensazione degli aiuti liquidati, ad eccezione di quelli derivanti da diritti posti precedentemente in pegno ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a titolo di sanzione.

L'Area competente provvede ad effettuare se necessario le attività di recupero degli aiuti erogati indebitamente.

#### **9. Ufficio competente e responsabile del procedimento**

L'ufficio competente è l'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (BO). Indirizzo PEC: agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Rizzi, Titolare della Posizione organizzativa "Grandi colture e sistemi di autocontrollo".

#### **10. Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio alla normativa vigente.

**Allegato: C****Varietà di riso da pila e da seme**

<b>N°</b>	<b>Nome varietà</b>
1	ACHILLE
2	ADONE
3	ADRET
4	AGATA
5	AGAVE
6	AIACE
7	AIVORI
8	ALBATROS
9	ALFIERO
10	ALLEGRO
11	ALPE
12	AMBRA
13	ANDROMEDA CL
14	ANIRIDE (*)
15	ANTARES
16	APACHE RED
17	APOLLO
18	ARBORIO
19	ARCHIMEDE
20	ARDEA
21	ARES
22	ARGO
23	ARIANNA CL
24	ARIETE
25	ARIOSTO CL
26	ARISTOTELE
27	ARMIDA CL
28	ARPA
29	ARSENAL
30	ARTEMIDE
31	ARTIGLIO
32	ASIA
33	ATENA
34	AUGUSTO
35	AURORA
36	AVANA GOLD
37	BACCO

<b>N°</b>	<b>Nome varietà</b>
38	BALDO
39	BALILLA
40	BARONE CL
41	BERTONE
42	BIANCA
43	BISON CL
44	BORANDOTTO
45	BRAVO
46	BREZZA
47	BRIO
48	BSIN19
49	BST2
50	CADET
51	CALLIOPE
52	CAMMEO
53	CARAVAGGIO
54	CARNAROLI
55	CARNAVAL
56	CARNISE
57	CARNISE PRECOCE
58	CAROLY
59	CARTESIO
60	CASANOVA
61	CASSIOPEA
62	CASTELMOCHI
63	CASTIGLIANO
64	CASTORE
65	CATULLO
66	CELESTE
67	CELLINI
68	CENTAURO
69	CENTRO
70	CERERE
71	CHIMERA
72	CHINESE ORIGINARIO
73	CHINESE OSTIGLIA
74	CIGALON
75	CIRENE
76	CL 12
77	CL 122 HP
78	CL 26

<b>N°</b>	<b>Nome varietà</b>
79	CL 28
80	CL 388
81	CL 46
82	CL 71
83	CL 80
84	CL XL745
85	CL007
86	CL111
87	CL125HP
88	CL15
89	CL18
90	CL31
91	CL33
92	CL35
93	CL510
94	CL712
95	CLA01
96	CLEOPATRA
97	COLONNELLO
98	CONDOR
99	CORIMBO
100	CORSARO
101	CRESO
102	CRIPTO
103	CRLB1
104	CRONO
105	CRW3
106	DANTE
107	DARDO
108	DARIO CL
109	DAVID CL
110	DEDALO
111	DELFINO
112	DELFO
113	DELLAROLE
114	DENEB
115	DRAGO
116	DUCATO
117	DUILIO
118	EBANO MAX

N°	Nome varietà
119	ECCO 51 CL
120	ECCO 61
121	ECCO 63
122	ECCO 975FP
123	ECLISSE
124	EDISON
125	EGEO CL
126	ELBA
127	ELETTRA
128	ELIO
129	ELLEBI
130	EMMA
131	ENEA
132	ERCOLE (*)
133	ERMES
134	ETRUSCO
135	EUROPA
136	EUROSIS
137	FAST
138	FEBO
139	FEDRA
140	FELIX
141	FENICE
142	FENIS
143	FENOMENO
144	FIAMMA
145	FILIPPO
146	FLIPPER
147	FORTUNATO
148	FRAGRANCE
149	FUOCO
150	FURIA CL
151	GAGERON
152	GALASSIA
153	GALILEO
154	GANGE
155	GARDA
156	GELSO
157	GEMINI
158	GENERALE

<b>N°</b>	<b>Nome varietà</b>
159	GENIO
160	GIANO
161	GIGANTE
162	GIGANTE VERCELLI
163	GIGLIO
164	GILDA
165	GIOIA
166	GIOIELLO
167	GIOVE
168	GLADIO
169	GLORIA
170	GOLIA
171	GRIFONE
172	IARIM
173	IBIS
174	IL CARDINALE (*)
175	IL MORO (*)
176	INCANTO
177	INFINITO
178	INOV CL
179	INSUBRIA
180	IRENE
181	IRIDE CL
182	ISABELA
183	ITALMOCHI
184	JEMMA
185	JOLLY NERO
186	KALDOR
187	KARBOR
188	KARNAK
189	KEMET (*)
190	KEOPE
191	KERIS (*)
192	KIKKO
193	KOLORADO
194	KRYSTALLINO
195	LAGOSTINO
196	LASER
197	LEONARDO
198	LEONIDAS CL
199	LEVANTE (EX RG101)

N°	Nome varietà
200	LIBERO
201	LIDO
202	LIMPERATORE
203	LINCE
204	LOMELLINO
205	LOMELLO
206	LOTO
207	LUNA CL
208	LUSITANO
209	MAESTRALE (EX RG203)
210	MARATELLI
211	MARCHESE CL
212	MARE CL
213	MARISMA
214	MARTE
215	MECO
216	MEDEA
217	MEGUMI
218	MERCURIO
219	MERIDIO
220	MINERVA
221	MINOSSE
222	MIRAI
223	MIRKO
224	MIRWA
225	MISAKI
226	MUSA
227	MZ105
228	MZ181
229	MZA7
230	NAIROBI ONE
231	NEMBO
232	NEMESI CL
233	NERO BEPPINO (*)
234	NERONE
235	NERONE 2
236	NERONE GOLD
237	NEVE
238	NINFA
239	NUOVO MARATELLI
240	OCEANO



<b>N°</b>	<b>Nome varietà</b>
241	OMEGA CL
242	ONICE
243	OPALE
244	ORANGE NORI (*)
245	PADANO (BAHIA)
246	PATO
247	PEGASO
248	PENELOPE
249	PERSEO
250	PIERROT
251	POLLUCE CL
252	PONY
253	POSEIDONE
254	PRECOCISSIMO MOLINA
255	PRESTO
256	PRODIGIO
257	PROFUMATO GIWANG
258	PROMETEO
259	PROTEO
260	PROVISIA
261	PUMA
262	PVL024
263	PVL136 IT
264	RAZZA 77
265	RE CL
266	REPERSO
267	RG 201
268	RG300A
269	RIBALDO
270	RIBE (EURIBE)
271	RIOND
272	RISRUS
273	RODEO
274	ROMA
275	ROMBO
276	RONALDO
277	ROSA MARCHETTI
278	ROSSO GIWANG
279	RTH33 (*)
280	S.ANDREA
281	SAGITTARIO

<b>N°</b>	<b>Nome varietà</b>
282	SAMBA
283	SAMURAI
284	SANLUCA (EX VOLANO NANO)
285	SAVIO
286	SCIROCCO
287	SCUDO
288	SELENIO
289	SFERA
290	SINFONIA
291	SIRIO CL
292	SIS R215
293	SMERALDO
294	SOGNO
295	SOLE CL
296	SOLITARIO
297	SPAZIO
298	SPIILLO
299	SPINA
300	SPRINT
301	SYN 049
302	TEA
303	TELEMACO
304	TERRA CL
305	TESEO
306	TESLA
307	TETI
308	THAIBONNET
309	TRAMONTO
310	ULISSE
311	UNICO
312	URANO
313	VALENTE (EX AURELIO)
314	VAMPIRE
315	VASCO
316	VEGA
317	VELOX

<b>N°</b>	<b>Nome varietà</b>
318	VENERE
319	VERELÈ
320	VIALONE NANO
321	VIALONE NERO
322	VIOLET NORI (*)
323	VIRGILIO
324	VIRGO
325	VOLANO
326	VOLTA
327	VULCANO
328	WANG
329	YARI
330	YUME
331	ZAR
332	ZEUS
333	SIBILLA
334	CIRCE
335	MZA11
336	SA2003
337	CL228HP
338	CL225HP
339	CL44
340	CL145
341	DIVA PV
342	CORSA
343	CELTIKO
344	IRES 1117
345	IRES 1172
346	LASJKK20
347	PASCAL

N°	Nome varietà
348	PAGANINI ex VN25 (24) BC8Z17

**(\*) Varietà con destinazione esclusivamente da granella**

## **Fac-simile richiesta/revoca credenziali per “Inserzioni BURERT on-line”**

### **Istruzioni:**

Inviare la richiesta all’indirizzo: [bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it), non è necessario che la casella mittente sia anch’essa una casella di PEC.

**La richiesta deve essere sottoscritta oppure firmata digitalmente dal legale rappresentante.**

- Si ricorda che al massimo, in ogni momento, le persone accreditate possono essere 5
- Gli indirizzi email da indicare relativamente alle persone da accreditare devono essere nominativi e rilasciati dall’ente (tipo [mario.rossi@comune.xxx.yy.it](mailto:mario.rossi@comune.xxx.yy.it) o similari).  
Gli indirizzi email “di struttura” (tipo [ediliza@comune.xxx.yy.it](mailto:ediliza@comune.xxx.yy.it)) saranno accettati solo in assenza di altre possibilità

Il/la sottoscritto/a  indicare cognome e nome,

in qualità di legale rappresentante di/del/...  indicare la denominazione dell’ente,

- vista la Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2009;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 29 luglio 2009;

relativamente al sistema “Inserzioni BURERT on-line”

### **CHIEDE**

il rilascio delle credenziali per:

1. Cognome Nome (indirizzo di posta elettronica, nominativo)
2. ...
3. ...
4. ...
5. ...

la revoca delle credenziali precedentemente rilasciate a:

1. Cognome Nome (username)
2. ...
3. ...
4. ...
5. ...



IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ULTERIORE ATTO DI PROROGA ED INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE RPI/2019/265 E S.M. TRA COMMISSARIO DELEGATO E AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. – INVITALIA PER IL SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFERENTI ALLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PREVISTI DALLE ORDINANZE 57/2012 E S.M.I, 26/2016 E S.M.I, 13/2017 E S.M.I., 31/2018, 2/2019 e S.M.I. E 23/2020 E S.M.I. PER FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

Visti:

- l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;
- il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- l'art. 10-quater del D.L. 21 marzo 2022, convertito con modificazioni nella L. 20 maggio 2022 n. 51, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", che dispone che, in relazione ai finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali, le somme depositate sui conti correnti bancari vincolati, siano utilizzabili sulla base degli stati di avanzamento lavori entro il 31 dicembre 2023
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha disposto che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

Preso atto che:

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente,

le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Viste:

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l'articolo 3 “Soggetto Incaricato dell'istruttoria – SII” con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande sia effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione e quantifica la relativa spesa in un importo massimo stimato pari al 2,5% dei contributi concedibili, finanziandola a carico del fondo di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012;
- n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i., relativa all'istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria SII, previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ed in particolare il punto 11, che individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA Agenzia del Ministero dello Sviluppo Economico, come la società che svolgerà le attività afferenti alle Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- n. 23/2013 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all'Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata sia svolta all'interno dell'Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- n. 26/2016 e s.m.i. “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10,

- comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico” e in particolare il punto 12.1 del dispositivo che prevede che l’istruttoria e la valutazione della domanda, comprensiva della documentazione ad essa allegata, siano svolte all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quale articolazione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii;
- n. 13/2017 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico” e in particolare i punti 12.1, sia dell’Allegato A) che dell’Allegato B), che prevedono che l’istruttoria e la valutazione della domanda, comprensiva della documentazione ad essa allegata, siano svolte rispettivamente all’interno dell’Area di Coordinamento “Agricoltura e Agroindustria” e all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quali articolazioni del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii;
  - n. 31/2018 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e in particolare i punti 12.1, sia dell’Allegato A) che dell’Allegato B), che prevedono che l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte rispettivamente all’interno dell’Area di Coordinamento “Agricoltura e Agroindustria” e all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quali articolazioni del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii ;
  - n. 2/2019 e s.m.i. “Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell’art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità” (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012.” che individua nella società Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti S.p.A. – INVITALIA la struttura incaricata per l’espletamento delle attività istruttorie relative alle rendicontazioni delle spese nonché delle attività relative all’espletamento dei controlli ispettivi in loco e al punto 9 del dispositivo prevede oneri di assistenza tecnica nel limite della percentuale pari al 1% delle risorse programmate, ovvero € 3.500.000,00;
  - n. 12/ 2020 recante "Modifiche e integrazioni al bando approvato con l’Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019, così come modificato dalle Ordinanze n. 3 del 27 febbraio 2019, n. 25 del 1°



agosto 2019 e n. 26 del 9 settembre 2019. Approvazione del testo coordinato con le modifiche e integrazioni disposte con il presente provvedimento. Individuazione dell'agenzia INVITALIA quale soggetto deputato allo svolgimento dell'istruttoria delle domande di pagamento e della relativa documentazione di spesa presentate anche a valere sul bando approvato con l'Ordinanza n. 28/2019. Modifiche al manuale di rendicontazione e approvazione del testo coordinato con le modifiche disposte con il presente provvedimento”;

- n. 23/2020 recante “Approvazione di un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012”;
- l'Ordinanza n. 7/2022 “Approvazione di un Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma. Anno 2012” e s.m.i.;

Richiamate, inoltre:

- le Ordinanze nn. 16 e 17 del 28 Giugno 2019 con cui è stato approvato dello schema di convenzione con Invitalia - agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- la Convenzione sottoscritta tra le parti in data 28 giugno 2019, repertoriata con RPI/2019/265 ed in particolare l'art. 4 che ha previsto la durata del rapporto convenzionale dal 1/07/2019 al 31/12/2020, a quel momento termine ultimo dello stato di emergenza;
- la propria Ordinanza n. 36 del 30 dicembre 2020 recante che ha approvato lo schema di atto di proroga ed integrazione alla convenzione RPI/2019/265;
- la propria Ordinanza n.6 del 31 marzo 2022 “Approvazione dello schema di ulteriore atto di proroga ed integrazione alla convenzione RPI/2019/265 tra Commissario delegato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. – Invitalia per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna” che tra l'altro ha autorizzato
  - l'aumento della percentuale prevista al comma 5 dell'articolo 3 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dal 5,5% al 5,7% e dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 159.500,00 ad € 163.850.000,00;
  - l'aumento dell'importo massimo stabilito al punto 1 del dispositivo dell'ordinanza 36/2020 da € 9.000.000,00 ad € 9.500.000,00, comprensivo anche delle istruttorie relative all'ordinanza n. 13/2017 e n. 31/2018;
  - l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica delle ordinanze 2/2019, 5/2019 e 6/2019, portato ad € 4.000.000,00;
- l'Atto integrativo sottoscritto tra le parti in data 30 dicembre 2020, repertoriato con Prot. RPI/2020/613 ed in particolare l'art. 4 che ha previsto la durata del rapporto convenzionale dal 1/01/2021 al 31/12/2021, a quel momento termine ultimo dello stato di emergenza;

- la Comunicazione del Commissario Delegato CR 17/12/2021.0015509 con la quale sono stati ulteriormente differiti al 31/03/2022 i termini di conclusione delle attività previsti dall’Atto Integrativo sopra citato RPI/2020/613;
- l’Atto integrativo sottoscritto tra le parti in data 01 aprile 2022, repertoriato con RPI 01/04/2022.0000155.U ed in particolare l’art. 4 che ha previsto la durata del rapporto convenzionale dal 1/04/2022 al 31/12/2022, a quel momento termine ultimo dello stato di emergenza;
- la Comunicazione del Commissario Delegato CR 14/12/2022.0011714.U con la quale sono stati ulteriormente differiti al 28/02/2023 i termini di conclusione delle attività previsti dal sopra citato Atto Integrativo RPI 01/04/2022.0000155.U;
- la Comunicazione del Commissario Delegato CR 24/02/2023.0001262.U con la quale sono stati ulteriormente differiti al 30/04/2023 i termini di conclusione delle attività previsti dall’Atto Integrativo sopra citato RPI 01/04/2022.0000155.U;

Preso atto che a causa della pandemia e della connessa congiuntura economica persiste una grave crisi di disponibilità e reperimento di materie prime, che continua a provocare aumenti straordinari di alcuni materiali e prodotti da costruzione, situazione particolarmente aggravatasi anche a seguito della crisi politica internazionale conseguente al conflitto russo-ucraino in corso, nonché delle modificazioni del mercato delle costruzioni derivanti dall’aggiornamento delle disposizioni relative al c.d. superbonus 110%;

Considerato che tale congiuntura economica ha determinato un rilevante rallentamento nell’avanzamento dei cantieri, penalizzando oltre che gli interventi tuttora in corso, anche gli interventi non ancora iniziati per cause non imputabili esclusivamente ai beneficiari, quali, a titolo esemplificativo, contenziosi sui cantieri, rinuncia all’esecuzione degli interventi da parte delle imprese affidatarie, decesso dei beneficiari e conseguente apertura della successione ereditaria;

Preso atto inoltre della complessità delle domande di contributi, presentate dai beneficiari, sia in fase di concessione (per la valutazione delle perizie relative alle varianti e per le istruttorie relative alla congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità delle Ordinanze), sia in fase di erogazione (per la valutazione dell’effettiva esecuzione degli interventi portati a contributo e per le istruttorie relative alla correttezza della documentazione sia amministrativa che contabile, che a seguito delle numerose varianti, risulta particolarmente copiosa e articolata) e richiamata la proroga al 31 dicembre 2023 del termine dello stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma ;

Richiamate:

- la propria Ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022, con la quale vengono stabiliti criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali;
- la propria Ordinanza n. 14 del 9 agosto 2022 con la quale:
  - sono stati fissati al 31 maggio 2023 i termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale, previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE;
  - sono stati fissati al 30 settembre 2024 i termini di conclusione degli interventi e di

presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale, previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., per le imprese degli altri settori nonché per le altre tipologie di beneficiari e persone fisiche;

Preso atto inoltre della nota protocollo 24.4.2023.0402725.i con la quale i Direttori Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa e Agricoltura, Caccia, Pesca della Regione Emilia Romagna al fine di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla Osta ministeriale, hanno richiesto al sottoscritto Commissario di proporre ad Invitalia di assicurare lo svolgimento senza soluzione di continuità delle attività previste dall'Atto di proroga ed integrazione della Convenzione;

Richiamata la lettera protocollo CR.26.04.2023.0002614 con cui è stata inviata ad Invitalia la richiesta in tal senso;

Ritenuto, pertanto, che sia necessario dare continuità alle attività poste in capo alla Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, fino al *31 dicembre 2023*, al fine del completamento delle procedure di concessione, a seguito della presentazione di varianti progettuali, nonché di erogazione dei contributi e delle successive attività di controllo ex post sugli interventi realizzati;

Ritenuto, altresì, necessario, per quanto sopra esposto, avvalersi di figure professionali, con competenze consolidate nelle attività oggetto della presente Ordinanza, con particolare riferimento alla ricostruzione a seguito di eventi sismici;

Dato atto che:

- con la sopra citata ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57/2012” il Commissario Delegato ha individuato nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA la società che avrebbe svolto le attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi, nonché l'attività legale a supporto del procedimento amministrativo connesso all'Ordinanza n. 57/2012;
- il rapporto convenzionale tra il Commissario Delegato e INVITALIA è stato instaurato, fin dal 2012, con comunicazione prot. CR-8909-2012 del 14 dicembre 2012, in cui lo stesso Commissario manifestava la necessità, visto le note caratteristiche di urgenza connesse alla specificità dell'evento, di dare avvio ad un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione delle attività di supporto indicate nella propria Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i.;
- successivamente in data 8/7/2013 è stata approvata con Ordinanza n. 79/2013 la prima Convenzione, soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sottoscritta tra le parti nel settembre dello stesso anno;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2013 prevedeva che, per l'attuazione del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, i Commissari delegati, fossero autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, tra le altre disposizioni, all'art. 57 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- all'Ordinanza n. 79/2013 sono succeduti nel tempo ulteriori provvedimenti che si riassumono nel seguente schema:

Ordinanza	Oggetto	Scadenza
-----------	---------	----------

79/2013	Approvazione dello schema di convenzione con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna	31/12/2015
n. 84/2014	Approvazione dello schema di Atto integrativo con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna	31/12/2015
52/2015	Approvazione dello schema di Atto integrativo con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna	31/12/2015
64/2015	Approvazione dello schema di convenzione con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna	31/12/2017
40/2016	Approvazione dello schema di atto integrativo con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna	31/12/2017
4/2018	Approvazione dello schema di convenzione con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.i, n. 27/2014 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i e n. 13/2017 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna	30/06/2019
16/2019	Approvazione dello schema di convenzione con Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n.26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i.e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna	31/12/2020
36/2020	Approvazione dello schema di atto di proroga ed integrazione alla convenzione RPI/2019/265 tra Commissario delegato e l' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna	31/03/2022
6/2022	Approvazione dello schema di ulteriore atto di proroga ed integrazione alla convenzione RPI/2019/265 tra Commissario delegato e l' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i,	

	n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna	30/04/2023
--	--	------------

- con l’evolversi della ricostruzione, le competenze e le responsabilità legate al procedimento di concessione ed erogazione dei contributi si sono modificate e attualmente l’assetto procedimentale prevede che esclusivamente all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA spetti la responsabilità di procedimento per quanto riguarda l’erogazione dei contributi connessi all’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., la responsabilità di procedimento di concessione ed erogazione dei contributi connessi alla cd. bando INAIL (Ordinanze commissariali n. 23/2013 e ss.mm.ii., n. 91/2013 e ss.mm.ii., n. 26/2016 e ss.mm.ii., n. 13/2017 e ss.mm.ii., n. 31/2018 e ss.mm.ii.) e le attività di erogazione dei contributi concessi con le Ordinanze n. 2/2019 e s.m.i., n.23/2020 e s.m.i. e n. 7/2022 e s.m.i., attività che coprono ad oggi la quasi totalità dei procedimenti in corso;
- ad oggi, pertanto, le attività oggetto dei rapporti convenzionali con l’ Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - INVITALIA hanno una natura che si discosta dalle ordinarie attività di assistenza tecnica, poiché la ricostruzione post sisma richiede conoscenze ingegneristiche ed architettoniche particolari, oltre che conoscenze tecniche e contabili, riferibili in special modo alla concessione dei contributi per la riparazione e il riacquisto di beni strumentali e ricostituzione di scorte e prodotti, di norma, di entità elevata e con tempistiche e variante complesse nel tempo;

Ritenuto, pertanto necessario, per la conclusione in tempi adeguati, comunque non oltre lo stato di emergenza fissato per il sisma Emilia al 31 dicembre 2023, e per una gestione efficiente ed efficace della chiusura del procedimento di erogazione dei contributi, che il personale a supporto del Commissario Delegato sia in possesso di specifiche ed adeguate competenze, anche sulla base della precedente esperienza e, pertanto, che sia data continuità, con un ulteriore atto di proroga ed integrazione della Convenzione sottoscritta tra le parti in data 28/06/2019 repertoriata RPI/2019/265 già prorogata ed integrata con gli atti di proroga ed integrazione RPI/2020/613 del 30/12/2020 prorogato con comunicazione del Commissario Delegato CR 17/12/2021.0015509, RPI 01/04/2022.0000155.U prorogato con comunicazione del Commissario Delegato CR 14/12/2022.0011714.U e con comunicazione del Commissario Delegato CR 24/02/2023.0001262.U;

Dato atto, inoltre, che, come già previsto nel rapporto convenzionale in essere:

- si ritiene di applicare, ai costi di personale indicati nell’allegato B) “Quadro economico” dello schema di Convenzione l’aliquota del 25% per costi indiretti;
- tale percentuale risulta congrua, poiché all’aliquota del 20% di costi indiretti applicata alle precedenti convenzioni sottoscritte tra il Commissario e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - INVITALIA si somma una percentuale forfettaria del 5% per spese di missione e viaggi;
- le rendicontazioni dei costi di spese di viaggio e di missione, nell’ambito dei rapporti convenzionali precedenti sono state controllate dal Commissario Delegato sia in toto che a campione;
- la suddetta percentuale forfettaria del 5% risulta l’incidenza media costante dei costi di spese e missione rispetto alle spese di personale, nel monitoraggio dei suddetti costi afferenti le

convenzioni precedentemente citate.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 3, lett. o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'art. 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che il corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito delle convenzioni, debba coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla convenzione e la lett. J del medesimo art. 1, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;
- per quanto riguarda le attività oggetto del presente atto di proroga ed integrazione della Convenzione RPI/2019/265 tra Commissario e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., - INVITALIA - l'Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzarle, anche sulla base della precedente attività svolte a supporto del Commissario Delegato, di cui alle Ordinanze citate in precedenza;

Vista la proposta di atto di proroga ed integrazione della Convenzione RPI/2019/265 sottoscritta in data 28/06/2019 tra Commissario ed INVITALIA e ss.mm., il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale, che prevede, tra l'altro:

- che l'atto di proroga ed integrazione in oggetto avrà durata dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023;
- che l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato, per le attività da realizzare, è pari ad € 3.269.539,00 (imponibile € 2.679.950,00 oltre ad IVA al 22% per € 589.589,00) così come dettagliato nel comma 1 dell'art. 6 e al punto 1.2 dell'allegato B "Quadro economico" del suddetto atto di proroga ed integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 e s.m. tra Commissario delegato ed INVITALIA:
  - quanto ad € 2.619.539,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;
  - quanto ad € 650.000,00 IVA inclusa per le attività di cui alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i., 23/2020 e s.m.i. e 7/2022 s.m.i.;

Ritenuto, conseguentemente, necessario autorizzare:

- l'aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell'articolo 24 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 163.850.000,00 ad € 164.000.000,00;
- l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell'ordinanza 2/2019 e s.m., 23/2020 e 7/2022 portato da € 4.000.000,00 ad € 5.300.000,00;

Vista la nota del 17/05/2023 prot. MIMIT 0003264, con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti cooperativi e sulle società - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero - ha rilasciato il proprio nulla osta alla sottoscrizione dell'ulteriore atto di proroga e integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 sottoscritta in data 28/06/2019 tra Commissario ed INVITALIA, ai sensi del punto 4.2.2 della Direttiva del Ministero dello sviluppo Economico del 27 marzo

2007 e dell'art.1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministero dello sviluppo economico del 4 maggio 2018;

Dato atto che la copertura finanziaria della spesa di € 3.269.539,00 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto sopra;

Dato atto inoltre che, secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'art. 1, comma 3, lett. q), il Commissario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione del presente atto di proroga ed integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 tra Commissario Delegato ed INVITALIA, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA, a cura dei propri referenti indicati all'art.5 della Convenzione;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione dirigenziale regionale n. 2335/2022, per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale n.380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017), per quanto applicabile;
- 

Tutto ciò premesso e considerato

### **DISPONE**

1. per tutte le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di prendere atto della necessità di dare continuità alle attività di assistenza istruttoria e di assistenza tecnica relative alle Ordinanze Commissariali n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 s.m.i. n. 31/2018, nonché n. 2/2019 e s.m.i., n. 23/2020 e n.7/2022;
2. di autorizzare pertanto:
  - l'aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell'articolo 24 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 163.850.000,00 ad € 164.000.000,00;
  - l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell'ordinanza 2/2019 e s.m., 23/2020 e 7/2022 portato da € 4.000.000,00 ad € 5.300.000,00;

dando atto che tutte le somme indicate trovano copertura finanziaria a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art.2 comma 3 del D.L. n. 74/2012, come convertito con

modificazioni dalla L. n. 122/2012 e s.m.i.;

3. di approvare e successivamente stipulare con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA un ulteriore atto di proroga ed integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 e s.m., sottoscritta tra Commissario ed INVITALIA in data 28/06/2019 per le attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi nonché ai controlli ex post relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i., all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i., all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i., all'Ordinanza, n. 2/2019 e s.m.d., all'Ordinanza n. 23/2020 e all'Ordinanza n. 7/2022 e s.m.i, nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, da effettuarsi dal 1<sup>o</sup> maggio 2023 al 31 dicembre 2023, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività istruttoria e di assistenza tecnica da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA sono stimati complessivamente nella misura massima di € 3.269.539,00 (imponibile € 2.679.950,00 oltre ad IVA al 22% per € 589.589,00), così come dettagliato nel comma 1 dell'art. 6 e al punto 1.2 dell'allegato B "Quadro economico" della Convenzione da stipularsi:
  - quanto ad € 2.619.539,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;
  - quanto ad € 650.000,00 IVA inclusa per le attività di cui alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i., 23/2020 e s.m.i. e 7/2022 s.m.i.;
5. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di € 3.269.539,00, è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come indicato al punto 2) che precede;
6. di indicare il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Area Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso, n. 23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., n. 12 del 18 maggio 2020, n. 23/2020 e n. 7/2022;
7. di dare atto che in caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA;
8. di indicare il dott. Dario De Pascale, dirigente della Funzione Area Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di



istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all' Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i., all'Ordinanza n.13/2017 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i.;

9. di dare atto che, in caso di indisponibilità del dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente responsabile della Funzione Area Ricostruzione di Programmi Operativi sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.
10. di individuare, infine, l'ing. Francesco Mazzucchi, dipendente della Funzione Area Ricostruzione di Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. –INVITALIA, quale Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato;
11. di mantenere inalterata in ogni sua parte la Convenzione RPI/2019/265 stipulata tra Commissario Delegato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA il 28 giugno 2019, e le sue successive proroghe, ad eccezione di quanto espressamente previsto o modificato dall' atto di proroga ed integrazione, il cui schema è allegato al presente atto;
12. di dare atto inoltre che, secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'art. 1, comma 3, lett. q), il Commissario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA, a cura dei propri referenti indicati all'art.5 della Convenzione;
13. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m. e della normativa vigente in materia.

Bologna,

Stefano Bonaccini

*(firmato digitalmente)*



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



### **III ATTO DI PROROGA ED INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI SPORTELLO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 (S.M.I.), N. 26/2016 (S.M.I.) E N. 13/2017 (S.M.I.) -RPI/2019/265**

**Atto sottoscritto digitalmente**

#### **TRA**

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1 agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Stefano Bonaccini con sede in Bologna, v. le Aldo Moro n. 52 (CF 91352270374) - in seguito indicato anche come "Commissario"

#### **E**

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito Agenzia, con sede legale in Roma – Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Bernardo Mattarella, di seguito Agenzia

#### **RICHIAMATI**

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha disposto che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;
- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. "*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici*"



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



*del 20 e 29 maggio 2012*” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione;

- l'ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i., del Commissario relativa all’istituzione del soggetto incaricato dell’istruttoria SII, previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ed in particolare il punto 11, che individua l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Agenzia (di seguito Agenzia) del Ministero dello Sviluppo Economico, come la società che svolgerà le attività afferenti alle Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- l’Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012*” e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata sia svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- l’Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. “*Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico*” e in particolare il punto 12.1 del dispositivo che prevede che l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quale articolazione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii.;
- l’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico*”, che prevede che l’istruttoria e la valutazione della



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte all'interno dell'Area di Coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo", quale articolazione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii.;

- l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. *"Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012"*;
- l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i. *"Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012."*;
- l'Ordinanza n. 23/2020 *"Approvazione di un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012"* e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 7/2022 *"Approvazione di un Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma. Anno 2012"* e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 10/2022, con la quale vengono stabiliti criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali;

### PREMESSO

- il Decreto Legislativo del 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", di seguito anche "INVITALIA", la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- in particolare l'articolo 2, comma 5, del citato Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e ss.mm.ii, che prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e INVITALIA, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società;

- che il medesimo articolo 2, comma 5, del Decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1, dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- che a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "legge finanziaria 2007"), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, INVITALIA è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento";
- che il 27 marzo 2007 il Ministero dello sviluppo economico ha emanato la direttiva recante priorità ed obiettivi per l'Agenzia, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa Agenzia, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);
- che la stessa direttiva 27 marzo 2007 indica l'Agenzia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale" (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di "sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali" (punto 2.1.2);
- che l'art. 19 comma 5 della legge 102/2009 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante tra l'altro provvedimenti anticrisi, prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- che l'articolo 55-bis, comma 1 del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con modificazioni dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, prevede che "ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



di cui all'articolo 90 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con l'Agenzia di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n.1, e ss.mm.ii.";

- che l'articolo 10, co. 14-bis, del citato Decreto-Legge 31 agosto 2013 n. 101, prevede che INVITALIA possa assumere le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- che l'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;
- che con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stata disposta l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- che l'articolo 5 del citato Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, stabilisce le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica;
- che l'art. 38, comma 1, del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, iscrive di diritto INVITALIA nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate;
- che INVITALIA, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;
- la nota del 24 ottobre 2022, acquisita al prot. MiSE n. 319228, con cui Invitalia ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) - Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2019-2021, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- che in riscontro alla sopra citata nota del 24 ottobre 2022, acquisita al prot. MiSE n. 319228, il Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) - Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società, tramite propria nota prot. n. 322898 del 27 ottobre 2022, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel triennio 2019-2021 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 98,93%, e che può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 5, comma 1, lettera b) e comma 7 del d.lgs. n. 50/2016;

- che il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, recante "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
- che secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'art. 1, comma 3, lett. q), il Commissario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. a), della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, stabilisce che Invitalia si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. i) della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che le convenzioni debbano prevedere "le modalità per il pagamento di tale corrispettivo in modo da assicurare tempistiche di pagamento coerenti con l'effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto della normativa vigente";
- che l'articolo 1, comma 3, lett. j), della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali, ovvero i costi standard definiti ai sensi dell'articolo 67, comma 5, lettera c), del regolamento n. 1303/2013;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. m) della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere la definizione degli strumenti per condurre l'attività di controllo sul regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione e sui costi sostenuti;
- che l'ANAC con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, ha disposto l'iscrizione, tra le altre, del Commissario nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato,



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

### CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 3, lett. o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'art. 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che il corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito delle convenzioni, deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla convenzione e la lett. J del medesimo art. 1, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;
- con nota del 5 giugno 2019, prot. 146369 MISE AOO\_PIT. REGISTRO UFFICIALE il Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia, ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018;
- con l'Ordinanza n. 17 del 28 Giugno 2019 è stato approvato dello schema di convenzione con Invitalia - agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i, n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- in data 28 giugno 2019 - RPI/2019/265 è stata stipulata la convenzione oggetto dell'ordinanza n. 17 del 28 Giugno 2019 sopra citata;
- con nota del 23 dicembre 2020, prot. 0039499 MISE AOO\_PIT. REGISTRO UFFICIALE il Ministero dello Sviluppo Economico - SEGRETARIATO GENERALE -Divisione VI, ha rilasciato il proprio nulla osta alla sottoscrizione dell'Atto integrativo alla Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia, ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018;
- la suddetta Convenzione è stata prorogata ed integrata con un atto integrativo, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. 36 del 29 dicembre 2020, sottoscritta tra le parti in data 30 dicembre 2020 RPI/2020/613;





## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



- che i termini di conclusione delle attività previsti dalla Convenzione RPI/2020/613 sono stati ulteriormente differiti al 31.03.2022 con Comunicazione del Commissario Delegato, prot. CR 17/12/2021.0015509;
- la suddetta Convenzione è stata prorogata ed integrata con un atto integrativo, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. 6 del 31 marzo 2022, sottoscritta tra le parti in data 31 marzo 2022 Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U;
- per il suddetto Atto integrativo sottoscritto il 31 marzo 2022 è stata autorizzata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 con le note del 30 marzo 2022, prot. 0082760 e del 31 marzo 2022, prot. 0083619, il Ministero dello sviluppo economico – DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA' - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero;
- i termini di conclusione delle attività previsti dalla Convenzione RPI/2020/613 sono stati differiti al 28/02/2023 con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- i termini di conclusione delle attività sono stati ulteriormente differiti al 30/04/2023 con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
- che con nota del 26 aprile 2023, prot. n. 0002614.U il Commissario Delegato ha richiesto ad Invitalia, al fine di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla osta ministeriale, di assicurare lo svolgimento, senza soluzione di continuità, delle attività previste nell'atto di proroga ed integrazione della convenzione in scadenza al 30.4.2023, secondo quanto indicato nell'atto medesimo e nei limiti delle risorse nello stesso stabilite;
- che con nota del 02 maggio 2023, prot. n. 000403 Invitalia ha richiesto al Segretario Generale del MIMIT di rispondere positivamente alla richiesta del Commissario Delegato pervenuta la citata nota del 26 aprile 2023, prot. n. 0002614.U;
- secondo quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento della Convenzione in parola, il Commissario con nota Prot. n. 0440583.I, del 5 maggio 2023 ha valutato positivamente la congruità economica dell'offerta di INVITALIA, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e considerato che il ricorso ad INVITALIA risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall'Agenzia nelle materie oggetto della Convenzione;
- che la suddetta Convenzione è stata prorogata ed integrata con un atto integrativo, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. del ..... ;
- il suddetto Atto integrativo è stato autorizzato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 con la nota del 17 maggio 2023



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



prot. n. 0003264, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA' - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero;

- l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione alla presente convenzione è stato già utilizzato dall'Agenzia in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- per quanto riguarda le attività oggetto del presente Atto, l'Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzare dette attività, anche sulla base della precedente attività svolte a supporto del Commissario Delegato, di cui alle Ordinanze nn. 79/2013, n. 84/2013, n. 52/2015, n. 64/2015, n. 40/2016 e n. 4/2018;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa (di seguito definiti congiuntamente "Parti") convengono quanto segue:

#### **Articolo 1** **(Premesse)**

- Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di proroga ed integrazione della Convenzione, sottoscritta tra le parti in data 28 giugno 2019 - RPI/2019/265 e già prorogata ed integrata con atto integrativo RPI/2020/613, sottoscritta in data 30 dicembre 2020, con comunicazione del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509 e con atto integrativo Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U, sottoscritto in data 31 marzo 2022 Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U nonché con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022 e, da ultimo, con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;

#### **Articolo 2** **(Oggetto dell'incarico)**

1. Il Commissario, in attuazione di quanto previsto dal punto 11, della Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., citata in premessa, incarica l'Agenzia di supportarlo nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di "Istruttoria, concessione, liquidazione" - in stretta osservanza della normativa sottoelencata - nonché delle attività di sportello informativo, di assistenza legale e di segreteria amministrativa a supporto del procedimento amministrativo di cui:

1. all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. "*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad*



## COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012



*uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”;*

2. all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”*
3. l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. *“Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;*
4. l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;*
5. l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”;*
6. l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i. *“Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità” (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012”.*



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



7. l'Ordinanza n. 23/2020 e s.m.i. *“Approvazione di un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012”*;
8. l'Ordinanza 7/2022 e s.m.i. *“Approvazione di un bando per la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dal sisma. anno 2012”*

2. Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze: a) n. 57/2012 e s.m.i. b) n. 23/2013 e s.m.i., c) n. 26/2016 e s.m.i. , d) n. 13/2017 e s.m.i. e) n. 31/2018 e s.m.i. f) n. 2/2019 e s.m.i g) 23/2020 e s.m.i, h) n. 7/2022 e s.m.i, ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso;

3. In caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

4. Il Commissario indica, altresì, il dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all' Ordinanza n. 26 /2016 e s.m.i., all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i..

5. In caso di indisponibilità del dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

6. Il Commissario indica, infine, l'Ing. Francesco Mazzucchi, dipendente della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato.

7. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. g) della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, i piani delle attività oggetto dell'incarico sono dettagliatamente descritti nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività" al presente atto di proroga ed integrazione e dovranno essere svolte, garantendo i tempi previsti dalle Ordinanze citate per lo svolgimento delle istruttorie sia in fase di concessione che in fase di erogazione.

**COMMISSARIO DELEGATO**

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*

**Articolo 3**  
**(Esecuzione dell'incarico)**

1. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Agenzia si avvarrà del proprio personale interno, nonché, nel rispetto delle normative vigenti e nei limiti massimi del 30% dell'importo totale di cui all'art. 6, comma 1, di società, organismi, collaboratori e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza. L'Agenzia si impegna, al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività, ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
2. L'Agenzia destinerà, secondo le modalità descritte nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività", un contingente di personale dotato delle necessarie specifiche competenze professionali e formato, per il periodo 01.05.2023 – 31.12.2023, da 38 risorse FTE, rinvenuto, per quanto possibile, tra quelle già dedicate all'attività oggetto della commessa, che sarà impegnato a svolgere le attività di cui all'Articolo 2 della presente Convenzione, operando in sinergia con i funzionari referenti del Committente medesimo.
3. Tutte le risorse impiegate nell'ambito del presente incarico possono prestare la propria attività lavorativa anche in modalità "smart working", assicurando la presenza nella sede di Bologna, Viale Aldo Moro 44, anche mediante il ricorso a turnazioni, ogniqualvolta ciò fosse necessario, ad eccezione delle risorse impiegate sulla base di un contratto di lavoro autonomo. In particolare, sarà necessaria la presenza delle risorse nella sede di Bologna, durante lo svolgimento dei Nuclei di Valutazione, se non effettuati da remoto.
4. L'Agenzia si impegna a comunicare tempestivamente al Commissario ogni variazione relativa alle unità impiegate, in caso di dimissioni delle stesse e comunque anticipatamente rispetto all'effettivo cambio di personale; in caso di sostituzione delle unità impiegate l'Agenzia si impegna a comunicare almeno 30 (trenta) giorni prima la stessa al Commissario; in caso di sostituzione del Responsabile di commessa, del Responsabile di procedimento, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi di cui all' Ordinanza n. 26 /2016 e s.m.i., all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. o dei Responsabili di Service Unit, l'Agenzia si impegna, altresì, a garantire l'affiancamento tra Responsabile uscente e Responsabile entrante per almeno 45 (quarantacinque) giorni.
5. Il Commissario s'impegna a mettere a disposizione dell'Agenzia tempestivamente tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso, funzionali alla realizzazione dell'attività.
6. L'Agenzia, operando nei limiti di quanto previsto dal presente atto di proroga ed integrazione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, assume piena responsabilità su attività e procedure svolte per l'esecuzione dell'incarico, ivi compreso l'approvvigionamento di beni e servizi.

**Articolo 4**  
**(Durata)**



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



1. Il presente atto di proroga ed integrazione avrà durata dal 01.05.2023 al 31.12.2023.

### **Articolo 5 (Referenti)**

1. I Referenti del presente atto di proroga ed integrazione per il Commissario sono la Dott.ssa Morena Diazzi ed il Dott. Valtiero Mazzotti, rispettivamente Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa e Direttore Generale Agricoltura, Caccia, Pesca della Regione Emilia Romagna nonché assegnatari, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i. dell'Area di coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" e dell'Area di Coordinamento "Agricoltura e Agro-industria".

2. I Referenti della presente atto per l'Agenzia sono il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi e la Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi.

3. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica del presente atto di proroga ed integrazione.

### **Articolo 6 (Corrispettivo e penali)**

1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto del presente atto di proroga ed integrazione, il Commissario riconosce all'Agenzia un corrispettivo massimo pari a € 3.269.539,00 (imponibile € 2.679.950,00 oltre ad IVA al 22% per € 589.589,00) come dettagliato al punto 1.2 dell'Allegato B "Quadro Economico", nonché con separata evidenza contabile relativamente alle ordinanze nn. 57/2012 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i. 31/2018 e s.m.i., 2/2019 e s.m.i., n. 23/2020 e s.m.i. e n. 7/2022 e s.m.i.:

2. quanto ad € 2.619.539,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;

3. quanto ad € 650.000,00 IVA inclusa per le attività di cui alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i., 23/2020 e s.m.i. e 7/2022 s.m.i.;

2. Tenuto conto della complessità delle istruttorie stesse, che afferiscono maggiormente alla fase di liquidazione, la conclusione dell'attività di istruttoria e di assistenza all'Amministrazione da parte dell'Agenzia è garantita per un numero massimo di istruttorie e controlli ex post pari a 320 (trecentoventi) - di cui 160 (centosessanta) in riferimento alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e 7/2022 s.m.i.

In caso di riduzione ovvero di aumento del numero delle istruttorie di cui al punto precedente, le parti potranno condividere, su richiesta del Commissario Delegato ovvero di Invitalia, una riduzione ovvero un incremento del numero del personale assegnato dall'Agenzia alle attività oggetto della presente Convenzione e la conseguente rimodulazione del quadro economico, di cui all'Allegato B). Nel caso in cui vengano introdotte modifiche alle ordinanze che abbiano impatto sugli obiettivi di produzione e/o sull'organizzazione, esse potranno essere oggetto di specifica analisi con l'eventuale modifica della presente convenzione.



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



3. Ai fini della presente atto di proroga ed integrazione per "istruttoria" si intende qualsiasi attività che si concluda con una proposta da parte dell'Agenzia di ammissione o rigetto ai Nuclei di Valutazione o ai Responsabili del Procedimento.

Per il calcolo delle istruttorie, indicate al precedente comma 2, concorreranno agli obiettivi

### **Per l'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.:**

#### **per un valore uguale a 1**

1. le residuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione;
2. le proposte istruttorie di ammissibilità e/o non ammissibilità ai contributi, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti sostanziali e/o essenziali che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione;
3. le eventuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, qualora intervengano adeguamenti normativi nazionali o regionali, da cui derivino conseguenze sulla disciplina prevista dall' Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i e che prevedano la disponibilità di ulteriori risorse per i beneficiari;
4. le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo;
5. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
6. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica in fase di erogazione, con relativa proposta di decreto, trasmessa al Commissario per la firma;
7. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
8. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
9. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

#### **per un valore uguale a 0,5:**

1. le eventuali proposte di ammissione ovvero di non ammissione a contributo delle domande oggetto di modifica di piattaforma, trasmesse ai Nuclei di Valutazione;
2. le eventuali proposte di concessione ovvero le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;



### COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



3. le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;
4. pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
5. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti.

#### **Per le Ordinanze n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.:**

##### **per un valore uguale a 1**

6. le residuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
7. le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
8. le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
9. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
10. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di decreto trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
11. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
12. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
13. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

##### **per un valore uguale a 0,5:**

14. le proposte di concessione ovvero di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;





## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



15. le istanze di rinuncia successiva alla ammissibilità formale, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
16. le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;
17. pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
18. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti;

### **Per l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/2020 e per l'Ordinanza n. 7/2022:**

#### **per un valore uguale a 1:**

19. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
20. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario in fase di erogazione per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
21. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post.
22. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
23. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

#### **per un valore uguale a 0,5**

24. le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
25. le istanze di rinuncia intervenute nella fase di erogazione, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
26. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, nella fase di erogazione, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti

4. Le attività realizzate sono oggetto di consuntivi mensili, trasmessi alla struttura del Commissario. Tali attività sono anche oggetto di incontri periodici, ogni volta che sia richiesto, tra i referenti dell'Agenzia e i referenti della struttura del Commissario. I resoconti dei suddetti incontri dovranno essere trasmessi formalmente ai Referenti di cui al comma 1 dell'art. 5. Verrà,

**COMMISSARIO DELEGATO**

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



altresì, verificato periodicamente il numero delle persone impiegate nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché il loro profilo professionale, anche attraverso una rendicontazione delle figure corrispondenti a quanto previsto dall'Allegato C.

5. L'importo di cui al primo comma del presente articolo potrà essere modificato, mediante apposito atto ai sensi del successivo art. 9, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta.

6. L'importo di cui al primo comma del presente articolo potrà essere modificato, altresì, sulla base della verifica, da parte del Commissario, dei profili effettivamente impiegati per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione. In particolare, si deve intendere per personale di livello superiore esterno, una figura professionale con almeno 3 anni di esperienza in attività tecniche ed amministrative, analoghe a quelle oggetto della presente Convenzione.

7. Nel caso in cui gli inadempimenti risultino prolungati nel tempo o ripetuti per un numero significativo di iniziative, il Commissario Delegato applicherà le penali il cui importo è determinato in relazione alla gravità ed alla durata dell'inadempimento. Ove l'Agenzia non concluda l'istruttoria della domanda di concessione o di erogazione entro i termini previsti al punto 3 dell'allegato A), per cause imputabili esclusivamente all'Agenzia medesima, si applicherà una penale per prolungato ritardo negli adempimenti istruttori pari ad € 10,00 (dieci/00) per ciascun giorno di ritardo, fino al massimo di € 340 ad istruttoria. Le penali sono incrementate del 50% nel relativo valore qualora si applichino, a più del 50% dei procedimenti di concessione e/o erogazione dei contributi, conclusi nell'anno cui le penali si riferiscono. Le penali si applicano a tutte le pratiche in corso di valutazione, sia in fase di concessione che in fase di erogazione, la cui istruttoria abbia superato senza giustificato motivo i tempi previsti al comma 1 dell'art. 10 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempienza da parte del Commissario Delegato a mezzo posta elettronica certificata. Ricevuta la contestazione predetta, l'Agenzia ha facoltà di comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Trascorso invano il predetto termine ovvero qualora le controdeduzioni non siano accoglibili, il Commissario Delegato procederà all'applicazione delle penali sopra indicate, determinate a decorrere dai termini specificatamente individuati ai sensi del presente articolo. L'importo delle penali è determinato sulla base dei giorni lavorativi di ritardo rispetto ai termini previsti e verrà detratto dai rimborsi di costi dovuti all'Agenzia.

8. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, il corrispettivo riconosciuto per le attività dell'Agenzia di cui al presente Atto copre tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla presente convenzione.

**Articolo 7**  
**(Modalità e criteri di rendicontazione)**



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. i) e j) della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, a conferma di quanto previsto dall'art. 7, della Convenzione del 28 giugno 2019 - RPI/2019/265, l'Agenzia provvede, su base annuale, alla rendicontazione nei confronti del Commissario secondo le modalità indicate all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione" e indicando, nello specifico, con separata evidenza contabile per le attività imputabili ad ogni singola ordinanza:

1. il quadro delle risorse professionali impiegate, valorizzate secondo il criterio dei giorni-uomo, in base ai corrispettivi giornalieri di cui all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione";
2. l'elenco dei costi sostenuti per l'approvvigionamento dei servizi specialistici, preventivamente concordati con il Commissario Delegato, utilizzati per la realizzazione dei compiti ad essa affidati. Tali costi devono essere singolarmente documentati,
3. la relazione sulle attività compiute nell'anno di riferimento.

2. L'Agenzia provvederà a predisporre ed allegare, all'ultima rendicontazione, una relazione finale delle attività realizzate, con separata evidenza contabile per le attività imputabili ad ogni singola ordinanza.

3. Le parti concordano che le spese generali, relative alla presente Convenzione e riconosciute nella percentuale del 25%, siano comprensive delle spese di viaggio e di missione.

### **Articolo 8 (Modalità di pagamento)**

- 1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. i) ed m) della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, ad INVITALIA, a conferma di quanto previsto dall'art. 8, della Convenzione del 28 giugno 2019 - RPI/2019/265, come prorogata e integrata dall'atto integrativo del 30 dicembre 2020 RPI/2020/613 e dalla Comunicazione del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509 e dall'atto integrativo Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U, sottoscritto in data 31 marzo 2022 Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U e con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022, nonché con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023, l'emissione dei mandati di pagamento per i corrispettivi dovuti all'Agenzia in relazione all'effettivo svolgimento delle attività, a valere sulla provvista finanziaria dell'incarico affidato, avviene entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale di cui al precedente articolo 7, all'esito positivo delle verifiche svolte dal Committente sulla documentazione ricevuta.
- 2. Il Commissario procede al pagamento dei corrispettivi dovuti all'Agenzia non appena disponibile la provvista finanziaria della presente Convenzione. Il ritardato pagamento determinato dalla indisponibilità della predetta provvista finanziaria, qualora non imputabile al Commissario, non comporta la maturazione di interessi e penali.



**COMMISSARIO DELEGATO**  
*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



**Articolo 9**  
**(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del  
Commissario)**

1. L'Agenzia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Commissario che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**Articolo 10**  
**(Obblighi di pubblicazione)**

1. Le Parti si impegnano a rispettare le previsioni relative agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

**Articolo 11**  
**(Controversie)**

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Bologna.

**Articolo 12**  
**(Norma di rinvio)**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato dal presente atto di proroga ed integrazione, si conferma quanto disciplinato nella Convenzione RPI/2019/265 stipulata tra le parti il 28 giugno 2019.

**Articolo 13**  
**(Obbligatorietà della Convenzione)**

1. Il presente atto di proroga ed integrazione ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo l'approvazione citata in premessa e la eventuale registrazione nei modi di legge.



## COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*



2. Tuttavia, al fine di rispondere alle particolari ragioni di urgenza per cui il Commissario, nello stipulare il presente atto, agisce in virtù di specifiche disposizioni normative, l'Agenzia si impegna a procedere, nelle more del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma che precede, a tutte le attività richieste dal Commissario ed il Commissario si impegna a riconoscere all'Agenzia tutti i costi dalla stessa sostenuti per l'esecuzione delle attività medesime.

3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della L. 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Regione Emilia Romagna Dott. Stefano Bonaccini in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", con sede in Bologna, Via Aldo Moro, 52, (CF 91352270374), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dott. Bernardo Mattarella (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

### **Allegati:**

- A "Scheda descrizione attività"
- B "Quadro economico"
- C "Disciplinare di rendicontazione"
- D "Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria"
- E "Accordo per il trattamento di dati personali"

**Per il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"**

Dott. Stefano Bonaccini"

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A  
Amministratore delegato

Dott. Bernardo Mattarella

**COMMISSARIO DELEGATO**

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.  
n. 74/2012 convertito con modificazioni  
dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*

**ALLEGATO A: SCHEDA DESCRIZIONE ATTIVITA'**

## DETTAGLIO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

### 1.1 Obiettivi generali

La collaborazione disciplinata del presente atto di proroga ed integrazione è finalizzata allo svolgimento delle attività afferenti alle procedure di:

1. istruttoria di ammissione,
2. predisposizione delle proposte di ammissione;
3. istruttoria di erogazione,
4. predisposizione delle proposte di erogazione;
5. predisposizione delle istruttorie di variante;
6. predisposizione delle istruttorie di ricalcoli;
7. predisposizione dei report e dei verbali di sopralluogo;
8. verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
9. informazione alle imprese;
10. predisposizione di relazioni tecniche a fronte di contenziosi amministrativi con i beneficiari, compresa la documentazione di riferimento;
11. assistenza amministrativa;
12. predisposizione decreti di ammissione e di erogazione;
13. controlli a campione ex post

Come meglio dettagliate nel successivo paragrafo, nell'ambito:

1. dell'**Ordinanza n. 57/2012** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento ai danni subiti;
2. dell'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. relativamente alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico
3. dell'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. relativamente alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico;
4. dell'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. relativamente al miglioramento sismico;
5. dell'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i. e dell'Ordinanza n. 23/2020 relativamente al bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012.
6. dell'Ordinanza n. 7/2022 e s.m.i. relativamente al bando per la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dal sisma. Anno 2012

Sono considerate attività istruttorie:

- relativamente alla concessione, tutte le attività previste dal momento della presa in carico della domanda attraverso l'applicativo Sfinge fino al momento del caricamento e validazione della proposta di Invitalia su Sfinge;

- relativamente all'erogazione, tutte le attività dal momento della presa in carico su Sfinge e fino al momento della validazione della nota di erogazione, del report e del verbale di sopralluogo, delle attività di controllo della documentazione amministrativa (es: DURC, Antimafia, tracciabilità dei flussi ecc.) e della predisposizione del Decreto per la fase di erogazione.

Per il calcolo delle istruttorie, indicate al precedente comma 2, concorreranno agli obiettivi:

**Per l'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.:**

**per un valore uguale a 1**

- a) le residuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione;
- b) le proposte istruttorie di ammissibilità e/o non ammissibilità ai contributi, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti sostanziali e/o essenziali che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione;
- c) le eventuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, qualora intervengano adeguamenti normativi nazionali o regionali, da cui derivino conseguenze sulla disciplina prevista dall' Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i e che prevedano la disponibilità di ulteriori risorse per i beneficiari;
- d) le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo;
- e) le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- f) le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica in fase di erogazione, con relativa proposta di decreto, trasmessa al Commissario per la firma;
- g) le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
- h) le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
- i) le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5:**

- j) le eventuali proposte di ammissione ovvero di non ammissione a contributo delle domande oggetto di modifica di piattaforma, trasmesse ai Nuclei di Valutazione;
- k) le eventuali proposte di concessione ovvero le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;
- l) le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;



- m) pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
- n) le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziari presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti.

**Per le Ordinanze n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.:**

**per un valore uguale a 1**

- a) le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- b) le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- c) le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- d) le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- e) le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di decreto trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
- f) le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
- g) le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
- h) le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5:**

- i) le proposte di concessione ovvero di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
- j) le istanze di rinuncia successiva alla ammissibilità formale, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
- k) le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;

- l) pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
- m) le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti;

**Per l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/2020 e per l'Ordinanza n. 7/2022 e s.m.i.**

**per un valore uguale a 1:**

- a) le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- b) le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario in fase di erogazione per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
- c) le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post.
- d) le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
- e) le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5**

- f) le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
- g) le istanze di rinuncia intervenute nella fase di erogazione, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
- h) le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, nella fase di erogazione, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti

Costituiscono attività continuativa, da contabilizzare quali giornate/uomo o frazioni di giornate/uomo, l'attività di supporto ai beneficiari finalizzata alla predisposizione delle istanze di liquidazione o al chiarimento di quanto contenuto nei fascicoli istruttori o nelle richieste di integrazione.

Nell'ambito della medesima collaborazione, l'Agenzia supporterà la Regione- Emilia Romagna nelle attività propedeutiche e/o accessorie a quelle sotto descritte, tra cui:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative per garantire il regolare avanzamento delle attività.

1. **Dettaglio operativo**

Le attività afferenti le procedure per l'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e per l'Ordinanza 13/2017 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i., per le Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e s.m.i. e n. 7/2022 e s.m.i. svolte secondo quanto previsto dalla citate normative sono classificabili come segue:

1. attività legate alle istruttorie formali ed alla valutazione di merito delle domande;
2. attività legate alla valutazione delle varianti e di ogni altra variazione dei progetti presentati;
3. attività legate alla concessione ed alla liquidazione dei contributi;
4. attività legate all'accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi, compresi i sopralluoghi preventivi all'erogazione del saldo sul 100% degli interventi;
5. attività propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione;
6. attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
7. attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori, anche in considerazione di eventuali controlli da parte di Autorità esterne alla Struttura Commissariale
8. attività legate ai controlli a campione ex post

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di ammissione** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e sm.i. e per l'Ordinanza 13/2017 e sm.i. e per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. sono sintetizzabili come segue:

1. *Valutazione di merito*
1. accertamento della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei contributi;
2. quantificazione degli importi ammissibili a contributo e determinazione di entità e tipologie di contributo concedibile.

Le attività afferenti **la presentazione e la validazione del fascicolo istruttorio** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i per l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. sono classificabili come segue:

1. elaborazione della proposta di ammissione, non ammissione o ammissione parziale a contributo, da sottoporre ad uno dei cinque Nuclei di Valutazione competenti:
  1. Terremoto "Industria";
  2. Terremoto "Industria 2";
  3. Terremoto "Commercio";
  4. Terremoto "Agricoltura-Agroindustria";
  5. INAIL 1
  6. INAIL 2
2. elaborazione delle ulteriori attività istruttorie conseguenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  1. alla richiesta di variante presentata dai beneficiari;

2. alla richiesta di approfondimenti o di integrazioni da parte dei Nuclei di valutazione;
3. alle contestazioni dei richiedenti successivamente alla presentazione agli stessi dei fascicoli relativi agli esiti istruttori o conseguenti alla opposizione al preavviso di rigetto da parte dei beneficiari;
4. ai ricorsi presentati dai beneficiari presso il TAR o presso il Giudice Ordinario.

### **Richieste di erogazione**

Le attività afferenti le procedure di **erogazione**, svolte secondo quanto previsto dalle singole normative di riferimento (Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i.) sono classificate come segue:

1. verifica dei requisiti del soggetto richiedente e della completezza documentale delle richieste di anticipo, degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e di saldo;
2. controllo e conservazione delle polizze fidejussorie a fronte delle richieste di anticipo;
3. inserimento sulla Piattaforma Sfinge della scheda anagrafica;
4. verifica della non sussistenza dei doppi finanziamenti;
5. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., verifica del rispetto degli importi massimi fissati con il Decreto di concessione con specifico riferimento agli importi massimi fissati per le seguenti macro categorie:
6. costi per opere strutturali;
7. spese per indagini e prelievi;
8. finiture;
9. spese tecniche, nelle percentuali massime stabilite dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i.;
10. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal Decreto di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione;
11. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica (relazioni del direttore dei lavori, etc.) e la documentazione di spesa;
12. verifica dei bonifici bancari e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
13. verifica degli estratti conto con effettiva registrazione del bonifico bancario;
14. quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell'erogazione (beneficiario o impresa affidataria);
15. relativamente all'ordinanza 57/12 e smi, accertamento mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell'ultima tranche di contributo sul 100% degli interventi ammessi:
  - a) dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili secondo quanto approvato in sede di concessione;
  - b) dell'effettiva disponibilità dei beni strumentali riacquistati o riparati;
  - c) delle scorte ripristinate;

- d) della coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea;
1. controllo in loco della documentazione di spesa in originale e annullamento fatture;
  2. elaborazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo e del report di sopralluogo;
  3. verifica dell'osservanza da parte dei soggetti beneficiari della normativa in materia di regolarità contributiva (acquisizione DURC);
  4. acquisizione delle informazioni e comunicazioni antimafia ove previsto;
  5. acquisizione dai Comuni e verifica della regolarità dei titoli abilitativi, ove previsto;
  6. acquisizione della documentazione attestante la regolarità in merito alle quote latte ove previsto;
  7. elaborazione e sottoscrizione della proposta di erogazione; gli istruttori e i validatori che sottoscrivono le proposte di erogazione, il verbale di sopralluogo e il report di sopralluogo sono inderogabilmente diversi dagli istruttori e validatori che hanno sottoscritto le proposte di ammissione al contributo per il medesimo soggetto beneficiario;
  8. comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90;
  9. comunicazione ai richiedenti dell'avvio del procedimento di revoca parziale o totale, ai sensi dell'art. 6 e 7 della Legge 241/90;
  10. elaborazione della proposta di Decreto di erogazione o di rigetto da inoltrare al Commissario;
  11. ogni altra attività prevista dalle normative di riferimento e afferente l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'emanazione del Decreto di erogazione da parte del Commissario, compresa l'acquisizione della disponibilità e della capienza sugli Aiuti di Stato, tramite il confronto con la Banca Dati del Commissario Delegato.

Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i. e n. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i.). In caso di indisponibilità del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

Il Commissario indica il dott. Dario De Pascale Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi, fino alla predisposizione delle proposte di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle

Ordinanze nn. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.. In caso di indisponibilità del dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA.

Il Commissario indica, infine, l'Ing. Francesco Mazzucchi, dipendente della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato.

### **Controlli ex post**

Relativamente ai controlli ex post, svolti secondo quanto previsto dalle citate normative, Invitalia effettuerà controlli a campione sulla base della specifica normativa regionale:

- 3.1. per un importo pari al 25% dei contributi complessivamente erogati a saldo relativamente all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i., all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i., all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i.;
- 3.2. per un importo pari al 10% dei contributi complessivamente erogati a saldo di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
- 3.3. per un importo pari al 10% dei contributi complessivamente erogati a saldo di cui alle Ordinanze n. 2/2019 e s.m.i. n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i.;
- 3.4. per un importo pari al 10% dei contributi complessivamente erogati a saldo di cui alle Ordinanze n. 5/2019 e s.m.i. e n. 6/2019 e s.m.i.;

I controlli possono riguardare gli aspetti amministrativi, finanziari tecnici degli interventi ammessi a contributo.

\* \* \*

## 1. ORGANIZZAZIONE

Le attività saranno svolte mediante personale che potrà operare anche presso la sede del Committente; in particolare:

1. personale delegato a:

1. istruttoria di ammissione e relativa validazione;
2. predisposizione delle proposte di decreto, delle note di rendicontazione, dei report e dei verbali di sopralluogo,
3. istruttoria di erogazione e relativa validazione,
4. accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili e/o effettiva disponibilità dei beni strumentali ricostituiti e/o delle scorte ripristinate, e/o delle delocalizzazioni effettuate anche mediante sopralluogo
5. attività di redazione dei decreti di concessione per l'Ordinanza n. 26/2016 es.m.i., per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e/o erogazione del contributo per l'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
6. attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
7. informazione alle imprese;
8. controlli a campione ex post.

Viene assicurata la totale distinzione tra:

1. istruttori e validatori di ammissione;
2. istruttori e validatori di erogazione, accertamento e controllo.

Il personale è rappresentato da esperti in grado di operare in autonomia. Il personale opera anche presso gli uffici del Committente, in stretta collaborazione con i funzionari referenti del Committente medesimo;

1. personale della struttura dell'Agenzia, a fronte delle ulteriori esigenze, propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione, quali:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative;
4. attività organizzative, di pianificazione, di controllo, di reportistica e di rendicontazione per garantire il monitoraggio della commessa ed il regolare avanzamento delle relative attività.

Sulla base dei volumi di attività stimabili alla data di sottoscrizione della presente Convenzione, la consistenza della struttura delegata alle istruttorie delle domande e alle liquidazioni dei S.A.L. sulle

ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e s.m.i., n.2/2019 e s.m.i n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i. è prevista in **38 risorse FTE**.

L'impegno stimato nel periodo di riferimento della Convenzione per le figure professionali complessivamente individuate, ammonta a complessive 5.068 (cinquemilasessantotto) giornate uomo, articolate in dettaglio nell'Allegato B.



\* \* \*

**1. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIONE, ISTRUTTORIA DI EROGAZIONE E CONTROLLI IN LOCO**

Nei limiti di quanto disposto dalla relativa normativa, l'Agenzia metterà in essere tutti i comportamenti e le azioni atti a consentire il rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla normativa, segnalando al Committente il verificarsi di situazioni che, in funzione della consistenza della struttura resa disponibile ai sensi del precedente paragrafo, non rendessero possibile il rispetto degli stessi.

Per le attività previste dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. è prevista la seguente tempistica:

1. Istruttoria per i nuclei di valutazione in fase di concessione: 80 gg dal ricevimento della domanda,
2. Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  1. 60 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  2. 90 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo
  3. 120 gg dal ricevimento della domanda per le richieste di erogazioni contestuali alla domanda di concessione
3. Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 bis dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  1. 35 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  2. 120 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo

**ALLEGATO B: QUADRO ECONOMICO**

- **DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO MASSIMO**

- 1.1 Regimi di rendicontazione

- Il regime di rendicontazione per il personale del Gruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e per i consulenti e collaboratori esterni attivati segue il criterio del corrispettivo giornaliero, differenziato per le tre tipologie di professionalità rappresentate nella relativa Tabella riportata al punto 1. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

- Il regime di rendicontazione per altre voci di costo segue il criterio del costo sostenuto, come meglio specificato al punto 2. dell'Allegato C alla Convenzione sottoscritta tra le parti in data 28/06/2019 RPI/2019/265 – Disciplinare di Rendicontazione.

- 1.2 Valorizzazione attività

- Il corrispettivo massimo di cui all'articolo 6 del presente atto di proroga ed integrazione è stato quantificato sulla base della stima:

- delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato A, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL Invitalia, e considerando lavorativa anche la giornata del sabato, riproporzionando le ore effettivamente lavorate alla giornata standard di 7.2 ore, a fronte delle esigenze di chiusura nei termini stabiliti;
    - della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo precedente;
    - delle altre voci di costo, di cui al punto 2. dell'Allegato C
    - del 25 % dei costi diretti in caso di personale con postazione di lavoro presso Invitalia;
    - senza alcuna maggiorazione per i consulenti.

01.05.2023 – 31.12.2023				
Importi in €				
<b>A - Giornate uomo</b>				
	<b>Costo</b>			
<b>Qualifica</b>	<b>gg/uu</b>	<b>N. FTE</b>	<b>gg/uu</b>	<b>Costo</b>
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	1	136	€ 105.808
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	13	1.768	€ 915.824
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	5	580	€ 261.000
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	19	2.584	€ 894.064
<b>Totale A</b>		<b>38</b>	<b>5.068</b>	<b>€ 2.176.696</b>
<b>B - Altre voci di costo</b>				<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche				€ 24.330
<b>C - Spese generali</b>				<b>€ 478.924,00</b>
<b>A+B+C</b>				<b>€ 2.679.950,00</b>
<b>IVA</b>				<b>€ 589.589,00</b>
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>				<b>€ 3.269.539,00</b>

Le *Parti* pertanto concordano che - nei limiti dell'importo massimo del corrispettivo di € 3.269.539,00 – la composizione delle singole voci di costo potrà essere modificata in sede di rendicontazione effettiva.

**ALLEGATO C: DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE**

## 1. STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione per il personale del “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”, per i collaboratori e per i consulenti esterni, segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base dei corrispettivi differenziati in funzione delle tre tipologie professionali, rappresentate nella seguente tabella:

Livello	Profilo	Costo
Personale di indirizzo e coordinamento	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrati come dirigenti, nel caso di dipendenti dell’Agenzia o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all’implementazione delle strategie operative del progetto	€ 778
Personale di livello superiore	Risorse dotate di elevata esperienza professionale, a cui è affidata la responsabilità di un’Unità Organizzativa;  Risorse con consolidato Know How e competenza di tipo ingegneristica e/o tecnica ovvero amministrativa, dotate di esperienza in materia di ricostruzione, in grado di svolgere funzioni di coordinamento, a cui viene affidata la verifica e la validazione delle istruttorie tecniche di concessione e/o erogazione nonché il ruolo di supporto operativo e professionale di risorse.	€ 518
Personale di livello operativo	Risorse con competenze specialistiche di tipo ingegneristico e/o tecnico strutturale ovvero amministrative, che elaborano le istruttorie tecniche di concessione ovvero di erogazione, verificando anche mediante controlli in loco la fattibilità tecnica e la corretta realizzazione di interventi di ricostruzione e/o messa in sicurezza di immobili colpiti da sisma.	€ 346

Il personale con contratto di consulenza sarà rendicontato alla tariffa di € 450 a giornata uomo per le unità con funzioni di supporto e consulenza e alla tariffa di € 300 a giornata uomo per le unità con funzioni meramente istruttorie.

### 1.1. Risorse interne al “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”

Per i costi relativi al personale dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, ovvero per l’attività eseguita dalle sue società controllate e dal personale di queste ultime, per i quali, ai sensi dell’Art. 7, le spese generali vengono riconosciute nella percentuale del 25%, comprensive delle spese di viaggio e di missione, l’Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione
- numero delle giornate effettuate
- descrizione sintetica delle attività svolte
- costo complessivo delle attività svolte

Il rendiconto dovrà evidenziare i differenti costi imputabili all’attività svolta in merito alle diverse ordinanze.

Nel caso di attività svolte da personale di società controllate, il numero delle giornate effettuate, Ovvero il costo complessivo dell'attività svolta, dovranno essere allegati alle fatture delle medesime società.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

#### 1.1 Consulenti e collaboratori esterni integrati nella Struttura Operativa

Per i costi relativi ai collaboratori ed ai consulenti integrati nella Struttura Operativa, l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo dei consulenti impiegati, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività svolte;
- costo complessivo delle attività svolte.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto e la separata evidenza contabile delle suddette spese in relazione alle diverse ordinanze

## **2. ALTRE VOCI DI COSTO**

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- a) servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- b) interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- c) azioni di comunicazione e promozione;
- d) tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal referente di progetto del Committente.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

Il rendiconto dovrà evidenziare i differenti costi imputabili all'attività svolta in merito alle diverse ordinanze

Di seguito i modelli di tabelle da utilizzare per la rendicontazione.

Allegato C.1 – Rendiconto analitico pag. 1/2

<b>NUOVA CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ SPORTELLO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 e s.m.i., N.26/2016 e s.m.i. e N.13/2017 e s.m.i</b>
Data di stipula:
Data di approvazione:
Periodo di validità:
Referente per Committente:
Referente per l'Agenzia:
Rendicontazione del periodo:

## Allegato C.1 – Rendiconto analitico pag. 2/2

<b>COSTI RELATIVI AL PERSONALE DELL'AGENZIA</b>			
Cognome e Nome	Qualifica (PM/SP/JP)	Giornate effettuate	Corrispettivo unitario

<b>ALTRE VOCI DI COSTO</b>				
Fornitore	Num. Incarico	Num. Fattura	Data Fattura	Data Pagamento



**ALLEGATO D: ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE IMPRESA  
AFFIDATARIA**

**Impresa affidataria**

<b>Ragione sociale impresa</b>	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA
Sede legale impresa	Indirizzo: Via Calabria, 46 00187 Roma
Responsabile della ditta	Dott. Bernardo Mattarella
Iscrizione C.C.I.AA.	RM-910303
DURC	DURC aggiornato al _____ – Scadenza _____

**1. Sicurezza**

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

<b>Attività</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Riferimenti (tel, fax, e-mail)</b>	
Referente impresa per la gestione sicurezza	Ines Febbraio		<a href="mailto:ifebbraio@invitalia.it">ifebbraio@invitalia.it</a>
Referente operativo impresa presso la sede di Bologna	Arch. Alessandro Bagnolati		<a href="mailto:abagnolati@invitalia.it">abagnolati@invitalia.it</a>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing Riccardo Merluzzi		<a href="mailto:mrlrcr01@uniroma2.it">mrlrcr01@uniroma2.it</a>
Medico Competente	Prof. Dott. Andrea Magrini medico coordinatore		
	Dott. Antonio Torniero medico coordinato		<a href="mailto:torriero.antonio@libero.it">torriero.antonio@libero.it</a>
	Dott.ssa Diana Elena Leone medico coordinato		<a href="mailto:dianaleone@hotmail.it">dianaleone@hotmail.it</a>
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	<i>Luigino D'Angelantonio</i>		
	<i>Ugo Del Gais</i>		
	<i>Massimo Lobina</i>		

	<i>Fabio Macera</i>			
	<i>Francesca Pistoia</i>			
	<i>Francesco Pompili</i>			
	<i>Elvira Simonetta</i>			
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	Alessandro Bagnolati			<a href="mailto:abagnolati@invitalia.it">abagnolati@invitalia.it</a>
	Federica Guggi			<a href="mailto:fguggi@invitalia.it">fguggi@invitalia.it</a>
	Jun Manuel Herrera Simula			<a href="mailto:jherrer asimula@invitalia.it">jherrer asimula@invitalia.it</a>
	Margherita Maggi			<a href="mailto:mmaggi@invitalia.it">mmaggi@invitalia.it</a>
	Andrea Mancini			<a href="mailto:andmancini@invitalia.it">andmancini@invitalia.it</a>
	Francesco Mazzucchi			<a href="mailto:fmazzucchi@invitalia.it">fmazzucchi@invitalia.it</a>
	Fabio Molinari			<a href="mailto:fmolinari@invitalia.it">fmolinari@invitalia.it</a>
	Mario Rizzato			<a href="mailto:mrizzato@invitalia.it">mrizzato@invitalia.it</a>
	Simone Sbaraglia			<a href="mailto:ssbaraglia@invitalia.it">ssbaraglia@invitalia.it</a>
	Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	Alessandro Bagnolati		
Federica Guggi				<a href="mailto:fguggi@invitalia.it">fguggi@invitalia.it</a>
Jun Manuel Herrera Simula				<a href="mailto:jherrer asimula@invitalia.it">jherrer asimula@invitalia.it</a>
Margherita Maggi				<a href="mailto:mmaggi@invitalia.it">mmaggi@invitalia.it</a>
Andrea Mancini				<a href="mailto:andmancini@invitalia.it">andmancini@invitalia.it</a>
Francesco Mazzucchi				<a href="mailto:fmazzucchi@invitalia.it">fmazzucchi@invitalia.it</a>
Fabio Molinari				<a href="mailto:fmolinari@invitalia.it">fmolinari@invitalia.it</a>
Mario Rizzato				<a href="mailto:mrizzato@invitalia.it">mrizzato@invitalia.it</a>
Simone Sbaraglia				<a href="mailto:ssbaraglia@invitalia.it">ssbaraglia@invitalia.it</a>

## 2. Idoneità tecnico-professionale

Il possesso in capo all'Agenzia, di specifiche ed adeguate competenze per realizzare le attività oggetto della presente Convenzione è richiamato all'ultima alinea delle Premesse alla Convenzione che ne costituiscono parte integrante.

**ALLEGATO E:**  
**ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

### **Accordo per il trattamento di dati personali**

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante della Convenzione siglata tra IL Commissario Delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

#### 1. Premesse

(A) Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Allegato 1:

Glossario.

Le Parti convengono quanto segue:

#### 2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni del Commissario Delegato

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto del Commissario Delegato garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto della convenzione, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dal Commissario

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dal Commissario e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dal Commissario, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà il Commissario se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dal Commissario si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate al Commissario dagli interessati relativamente ai loro dati personali e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dal Commissario in materia;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta del Commissario dei dati personali di ogni interessato e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dal Commissario in materia;

2.2.2 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dal Commissario e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dal Commissario in materia;

2.2.3 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta del Commissario e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dal Commissario in materia.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire al Commissario cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperienza delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che il Commissario intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

### 3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati.

3.2 Nei casi in cui il Responsabile effettui trattamenti di conservazione dei dati personali del Titolare nel proprio sistema informativo, garantisce la separazione di tipo logico di tali dati da quelli trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.3 Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema forniti in insourcing, l'elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che espletano, nell'ambito dell'incarico affidato funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratore di sistema da parte del Titolare il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati;

3.5 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Titolare, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.6 Conformemente alla disposizione di cui all'art. 28 comma 1 del Regolamento e alla valutazione delle garanzie che il Responsabile del trattamento deve presentare, lo stesso Responsabile attesta, a mezzo della sottoscrizione del presente accordo, la conformità della propria organizzazione almeno ai parametri di livello minimo di cui alle misure di sicurezza individuate da Agid la circolare n. 2/20171.

3.7 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione alla convenzione in aderenza alle policy del Commissario in materia di privacy e sicurezza informatica.

### 4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dal Commissario sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dal Commissario per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Responsabile del trattamento dovrà consentire al Commissario, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni

misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare

non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dal Commissario e specificatamente comunicate.

#### 5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto del Commissario.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando al Commissario le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nella convenzione di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

#### 6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione della convenzione, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione del Commissario ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta del Commissario, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile sottoscriva direttamente con il Commissario un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Commissario per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi derivanti dalla convenzione, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

#### 7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 Il Commissario non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

#### 8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Responsabile del trattamento, a richiesta del Titolare, provvede alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione della presente convenzione al termine dell'affidamento o del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dal Commissario, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

#### 9. Audit

9.1 Il Responsabile del trattamento si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte del Commissario.

9.2 Il Responsabile del trattamento consente, pertanto, al Commissario l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi SubResponsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Responsabile del trattamento, e/o i suoi Subfornitori,

rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

9.3 Il Commissario può esperire specifici audit anche richiedendo al Responsabile del trattamento di attestare la conformità della propria organizzazione agli oneri di cui alla Normativa applicabile e al presente Accordo.

9.4 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

9.5 Il rifiuto del Responsabile del trattamento di consentire l'audit al Commissario comporta la risoluzione della convenzione.

## 10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, il Responsabile del trattamento o qualsiasi SubResponsabile informa senza alcun indugio il Commissario di qualsiasi

- a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine
- b) istanza ricevuta da soggetti interessati

Il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione della convenzione e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Commissario per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

## 11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Responsabile del trattamento, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento e nei limiti di cui al perimetro delle attività affidate, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata al Commissario nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a

- a) descrivere la natura della violazione dei dati personali
- b) le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- c) i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- d) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- e) una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi

11.2 Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Commissario ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con il Commissario, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Commissario.

## 12. Responsabilità e manleve



12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Commissario da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento commetta violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al presente Accordo, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 commi 4 e 5, il Commissario può risolvere il Contratto o chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

12.3 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Responsabile del trattamento:

§ avverte, prontamente ed in forma scritta, il Commissario del Reclamo

§ non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Commissario

§ non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Commissario;

§ fornisce al Commissario tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo